



Coord. Nazionale  
Penitenziari



prot. N° 3530

li 16.03.2007

**Al Provveditorato Regionale A.P. Lombardia**

**M I L A N O**

**Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**

- Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Ufficio Ispettivo
- Direzione Generale Beni e Servizi

**R O M A**

**Alla Direzione della Casa Circondariale**

**V O G H E R A**

**OGGETTO: Casa Circondariale Voghera -**

Con note del 17 luglio 2006 e del 30 gennaio 2007 il Coordinamento Provinciale di Pavia e il Coordinamento Regionale UIL PA Penitenziari della Lombardia hanno segnalato l'annosa questione che riguarda il funzionamento della sala regia e, in generale, il sistema di allarme dell'istituto in oggetto.

Note che non hanno avuto alcun riscontro pur rappresentando una situazione di concreto rischio per la sicurezza del personale e dell'istituto.

Nonostante una (improduttiva) corrispondenza tra i diversi livelli dell'Amministrazione dobbiamo, purtroppo, registrare che ad oggi alcun concreto riscontro è intervenuto, sebbene l'adeguamento della sala regia e del sistema di allarme era stato previsto nella programmazione di spesa del PRAP (anno 2004) e con carattere di priorità.

Appare utile sottolineare che il riferimento è ad un istituto che ospita soggetti "di spicco" della criminalità organizzata, collaboratori di giustizia e detenuti E.I.V..

Evidentemente nemmeno la particolare classificazione dell'istituto basta per sensibilizzare l'Amministrazione rispetto alla necessità di provvedere con la dovuta urgenza. E meno male che tali lavori erano stati programmati ben tre anni fa !!!

L'oscuramento, per inefficienza, di ben 18 monitor (su un totale di 26) tra cui quelli deputati al controllo delle sezioni A.S. e "collaboratori" avrebbero dovuto imporre una ben diversa attenzione alla segnalazione.

Non vorremmo dover credere che si aspetta "*il fatto eclatante*" per il giusto intervento.

L'inerzia dell'Amministrazione non può riversarsi sulla sicurezza degli operatori penitenziari e dell'intera collettività.

Tantomeno la sicurezza sociale del Paese può essere regolata solo dalla "fortuna".

Auspichiamo, pertanto, che in tempi brevi si dia corso ai richiamati lavori, al fine di ripristinare il corretto funzionamento degli impianti di video sorveglianza, e dotare di ulteriori supporti tecnici un istituto deputato ad ospitare una *utenza* che la stessa Amministrazione definisce ad Elevato Indice di Vigilanza.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale  
C. Eugenio Sarro